



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA

SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F: 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

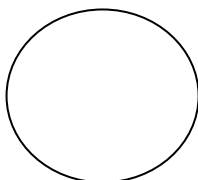
CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO LINGUISTICO

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Michela Malandrino	
Lingua e letteratura inglese	Claudia Picone	
Conversazione lingua inglese	Anna Maria Antonietta Marino	
Lingua e letteratura francese	Maria Russo	
Conversazione lingua francese	Antonia Tortora	
Lingua e letteratura tedesca	Anna Carmela Giordano	
Conversazione lingua tedesca	Dilva Baratta	
Fisica, Matematica	Antonella Immerso	
Filosofia, Storia	Elvira Colucci	
Religione	Giovanni Sambroia	
Scienze motorie	Marina Granato Conte	
Scienze naturali, chim. e geo.	Fernando Marrocco	
Storia dell'arte	Lisa Miele	
Sostegno	Giovanni Esposito	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1- Breve descrizione del contesto.....	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo.....	4
2.3- Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	5
3.1 - Composizione e storia della classe	6
3.2 - Composizione Consiglio di Classe.....	
3.3- Continuità dei docenti	6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1-Metodologie e strategie didattiche	8
5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3- Didattica Digitale Integrata.....	8
5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio.....	9
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	10
6. ATTIVITA' E PROGETTI	10
6.1- Attività di recupero e potenziamento	11
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024	11
6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	14
6.4- Percorsi interdisciplinari	14
6.5- Moduli di orientamento formativo.....	15
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita.....	12
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	35
8.1- Criteri di valutazione apprendimenti.....	35
8.2 – Criteri valutazione del comportamento.....	37
8.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici	40
8.4- Griglie di valutazione prove scritte	20
8.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026.....	20

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono

elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL – Formazione Scuola Lavoro - e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 - Risultati specifici di indirizzo

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 - Quadro orario settimanale

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale e medio settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua					
** Con Informatica al primo biennio					
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

3 - DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 – Composizione e storia della classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. **Nell'Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

La classe si compone di 22 allievi. Nel corso del triennio tale numero è rimasto sostanzialmente invariato; degli allievi non sono stati ammessi alla classe successiva ed alcuni si sono inseriti più o meno per le stesse motivazioni. Il gruppo classe si è distinto per vivacità caratteriale e partecipazione ad attività e progetti proposti, anche se al suo interno permangono dei microgruppi le cui opposte visioni hanno generato attriti e scarsa collaborazione soprattutto nella gestione delle verifiche degli apprendimenti manifestando difficoltà, timore e sottrazione. Il rapporto con i docenti è sempre stato di rispetto reciproco, purtroppo non sono mancati episodi di forti confronti, di natura disciplinare e didattica, tutti prontamente risolti con dialogo e confronto, contribuendo alla maturazione personale e didattica degli allievi. I docenti, durante questi anni, hanno, sempre, stimolato, supportato ed incoraggiato gli allievi durante il lavoro svolto e li hanno spronati ad utilizzare al meglio le loro capacità ed abilità. Hanno utilizzato tutte le strategie e le metodologie atte a facilitare il lavoro degli allievi ed a favorire il loro apprendimento.

Il percorso quinquennale della classe giunge al termine rivelando un gruppo eterogeneo, caratterizzato da una marcata frammentazione interna.

Il profilo della classe può essere suddiviso in tre nuclei ben distinti:

- 1) Un primo gruppo, non molto nutrito, ha rappresentato il motore positivo della classe. Questi alunni si sono distinti per:

- Serietà e maturità: Un approccio responsabile verso lo studio e le scadenze.
- Partecipazione attiva: Capacità di interazione critica e propositiva durante le lezioni.
- Costanza: Un rendimento solido e un interesse autentico per la propria formazione.

2) Un secondo gruppo, il più nutrito, comprende studenti che, pur possedendo le basi per affrontare il percorso, hanno mostrato un atteggiamento appena sufficiente e poco costante. L'impegno è risultato spesso "a fasi alterne", condizionato da una motivazione estrinseca o limitato al raggiungimento del minimo indispensabile.

3) Il terzo nucleo rappresenta la sfida più complessa affrontata nel quinquennio. Questo gruppo ha richiesto un intervento costante non solo sul piano didattico, ma soprattutto su quello della gestione del comportamento, in particolar modo per la frequenza e l'attenzione.

Nel complesso, tutti gli allievi hanno partecipato con entusiasmo alle attività e ai progetti proposti dai docenti e offerti dall'Istituto, spesso in collaborazione con enti esterni, dimostrando entusiasmo e vivacità intellettuale fuori dagli schemi della linearità didattica frontale.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Lisa Miele	Docente Coordinatore	Storia dell'arte
Michela Malandrino	Docente a T.I.	Lingua e letteratura italiana
Claudia Picone	Docente a T.I.	Lingua e letteratura inglese
Anna Maria A. Marino	Docente a T.I.	Conversazione lingua inglese
Maria Russo	Docente a T.D.	Lingua e letteratura francese
Antonia Tortora	Docente a T.I.	Conversazione lingua francese
Anna Carmela Giordano	Docente a T.I.	Lingua e letteratura tedesca
Dilva Baratta	Docente a T.I.	Conversazione lingua tedesca
Antonella Immerso	Docente a T.I.	Fisica, Matematica
Elvira Colucci	Docente a T.I.	Filosofia, Storia
Giovanni Samrboia	Docente a T.I.	Religione
Marina Granato Conte	Docente a T.I.	Scienze motorie
Fernando Marrocco	Docente a T.I.	Scienze naturali, chim. e geo.
Giovanni Sambroia	Docente a T.I.	Sostegno

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Michela Malandrino	Michela Malandrino	Michela Malandrino

Lingua e letteratura inglese	Claudia Picone	Claudia Picone	Claudia Picone
Conversazione lingua inglese	Anna Maria A. Marino	Anna Maria A. Marino	Anna Maria A. Marino
Lingua e letteratura francese	Maria Immacolata Virgilio	Katia Piccolo	Maria Russo
Conversazione lingua francese	Antonia Tortora	Antonia Tortora	Antonia Tortora
Lingua e letteratura tedesca	Anna Carmela Giordano	Anna Carmela Giordano	Anna Carmela Giordano
Conversazione lingua tedesca	Dilva Baratta	Dilva Baratta	Dilva Baratta
Fisica, Matematica	Antonella Immerso	Antonella Immerso	Antonella Immerso
Filosofia, Storia	Tonino Infante	Elvira Colucci	Elvira Colucci
Religione	Giovanni Sambroia	Giovanni Sambroia	Giovanni Sambroia
Scienze motorie	Marina Granato Conte	Marina Granato Conte	Marina Granato Conte
Scienze naturali, chim. e geo.	Buono Stefania	Buono Stefania	Fernando Marrocco
Storia dell'arte	Lisa Miele	Lisa Miele	Lisa Miele
Sostegno	Luigi Tortora	Giovanni Esposito	Giovanni Esposito

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S.

Nel gruppo classe è presente un alunno con PEI. Nel corso dei cinque anni il gruppo classe è stato sempre molto attento e coeso nei confronti del loro compagno. In particolare, nel corso degli ultimi

tre anni, si è lavorato in direzione di una maggiore inclusione, trovando negli allievi una risorsa importante a tale scopo.

Maggiori informazioni sono indicate nell'allegato 8.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd* "soft skills" per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico
Attività individuali
Attività di recupero
Attività di integrazione
Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti (**indicare eventuali attività svolte online/in videoconferenza**)

Nel corso del triennio il ricorso alla Didattica Digitale Integrata è stato utile alla partecipazione di conferenze e alla condivisione di momenti di scambio culturale.

Si rimanda all'allegato 5 per i dettagli.

5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio

Nell' Allegato 3 si può visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) deliberati dalla scuola.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo dei PCTO suddiviso per anni scolastici:

Anno Scolastico 2023/24

3BL 22 Alunni

1) CORSO SICUREZZA - *Livello base* - Piattaforma MIUR/INAIL ORE 04

2) ENTE ESTERNO: COMUNE di Agropoli (Sa)

TITOLO PROGETTO: "*Vivere la mia città*" ORE 41

TOTALE ORE 45

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Giordano Anna Carmela

Anno Scolastico 2024/25

4BL 23 Alunni

1) ENTE ESTERNO: Università degli Studi di Salerno - UNISA

PROGETTO: *Langue, littérature et société: représentations des différences dans l'aire française et francophone à travers les époques* ORE 30

2) ENTI ESTERNI: UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in uscita* ORE 15

TOTALE ORE 45

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Giordano Anna Carmela

Anno Scolastico 2025/26

5BL 22 Alunni

1) CORSO SICUREZZA - *Livello Medio* Piattaforma AMBROSTUDIO Servizi Srls ORE 08

2) ENTI ESTERNI: Università e Aziende del territorio ORE 5

PROGETTO: *Orientamento in Uscita*

3) ENTE ESTERNO: ASCII ORE 40

PROGETTO: EIPASS (1 ALUNNO)

4) ENTE ESTERNO: STELUTED

PROGETTO: "IO NON CADO NELLA RETE" (1 ALUNNO) ORE 40

TOTALE ORE 13

COORDINATORE: Prof.ssa Miele Lisa

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	- <i>verbale</i>	
	- <i>dispense/fotocopie</i>	
	- <i>scritti</i>	- libri di testo, libri consigliati
		- schede, mappe concettuali
		- giornali, riviste, opuscoli, etc.
	- <i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici
	- <i>multimediali</i>	
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestre dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium <i>-strumenti</i>		- personal computer – tablet -kit robotica e STEM
		- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica
		- attrezzature per esperimenti di scienze naturali
		- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici
		- kit per videoconferenze in auditorium
		- strumenti musicali – cabina di registrazione

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero. **(indicare, in maniera sintetica, i progetti della classe. Nell' Allegato 5 saranno maggiormente**

dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi - metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti)

Di seguito alcuni esempi di attività e progetti significativi:

- *Scambio culturale con il Windthorst-Gymnasium di Meppen, in Bassa Sassonia (Germania)*
- *Olimpiadi delle lingue*
- Partecipazione alle varie fasi delle gare organizzate a livello nazionale promosse dall'Università di Urbino "Carlo Bo"
- *Concorso Columbus Academy*
- *Certificazioni linguistiche*
- *Stage linguistico a Malta*
- *Progetto inclusione*

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2 - Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di ***"Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO
LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE: <u>"GOVERNANCE" E PARTECIPAZIONE</u>

TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
• Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura • L'Unione europea e il suo funzionamento • L'amministrazione del territorio: gli enti locali • Società, istituzioni e contrasto alle mafie • Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva • Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali • La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente • "Governance" locale ed economia circolare	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curricolo di Educazione Civica, le seguenti Unità di Apprendimento (UdA) per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

CLASSE QUINTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE <i>Focus sul mondo - Dentro la nostra complessa realtà</i>
DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	Filosofia, Storia, Fisica, Lingua e Letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura tedesca, Scienze naturali, Storia dell'arte.
CONTENUTI TRATTATI	Contenuti disciplinari e contenuti di attualità con lo scopo di rafforzare nei discenti la consapevolezza del nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza ad una comunità, consapevolezza che potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, per capire la nostra complessità e costruire un futuro migliore.
COMPETENZE RAGGIUNTE	● Conoscere aspetti significativi delle culture e delle produzioni artistico-letterarie relative alle lingue studiate e riflettere su di esse in prospettiva interculturale; ● Essere consapevole di appartenere ad una realtà culturale quale sistema appreso; ● Rapportarsi in modo critico e reagire positivamente nei confronti di realtà culturali "altre", anche in funzione di un possibile ruolo di mediatore interculturale; ● Reagire all'elevato grado di novità presente in ambienti diversi dal proprio; ● Confrontarsi in modo critico e riflesso con il "sapere" e la "cultura" degli altri, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei Paesi di cui ha studiato la lingua.
METODOLOGIE	Lezione partecipata ed esercitazioni; Lezione frontale; <i>Problem solving</i> ; Analisi di casi; Laboratori in classe; <i>Flipped classroom</i> ; Studio individuale; Ricerca.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto; Completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione; Capacità di trasferire le conoscenze acquisite; Ricerca e gestione delle informazioni; Creatività; Funzionalità.
MATERIALI / STRUMENTI	Libri di testo, libri consigliati, contenuti audio e video, power-point, quotidiani, Internet; conferenze, proiezioni

Metodologia educativo-didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione

Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Si rimanda al punto 6. ATTIVITA' E PROGETTI precisando quanto segue:

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a diversi progetti di forte valenza civica. Tra questi, *Organizzazione di eventi per la giornata del 25 novembre contro la violenza sulle donne*, attività che si è ripetuta per tutto il triennio; *Viaggio della memoria a Cracovia*, finanziato dal MIM, con visita al campo di concentramento di Auschwitz.

- Percorsi interdisciplinari

In questa sezione possono essere indicate, sommariamente, le “**tematiche**” di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, anche in riferimento alla FSL e all’Educazione Civica.

Tutta l’azione didattica è stata impostata all’interdisciplinarietà, talvolta lavorando su tematiche anche comuni. In particolare, tale raccordo si è evidenziato tra l’italiano, la storia, la storia dell’arte e in relazione alle letterature straniere qualora tematiche, spunti, correnti, contesti e autori lo permettessero. Inoltre, la modulazione delle ore di Educazione Civica è stata strutturata in chiave interdisciplinare. Di seguito le tematiche comuni a più discipline: Natura; Guerra; Donna; Lavoro.

6.4 - Modulo di orientamento formativo

Il **percorso assegnato al docente tutor per l’orientamento** è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (FSL ex PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “*capolavoro*” – da individuare liberamente attraverso un’attività di metacognizione (narrazione);
 - il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

Inoltre nel corso del triennio conclusivo, la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento formativo, finalizzato a favorire una scelta consapevole e informata in merito al proprio futuro accademico e professionale.

Nel corso del quarto anno, le attività di orientamento sono state svolte in collaborazione con l’Università degli Studi di Salerno, offrendo agli allievi l’opportunità di confrontarsi con diversi ambiti disciplinari e di conoscere i vari dipartimenti dell’ateneo.

Durante il quinto anno, la classe ha partecipato a un percorso di orientamento diretto della durata complessiva di 5 ore. In particolare, gli studenti hanno visitato 54 stand universitari e imprenditoriali, nell’ambito di un’iniziativa organizzata dall’istituto, che ha consentito loro di entrare in contatto con numerose università provenienti da tutto il territorio nazionale, nonché con realtà imprenditoriali locali, nazionali e multinazionali. Tale esperienza è stata finalizzata a garantire pari opportunità di accesso alle informazioni e a fornire modelli di riferimento utili per una scelta consapevole, in un’ottica di equità.

In tale prospettiva, è stata sottolineata quindi, l'importanza dello sviluppo di competenze fondamentali per la scelta, quali la consapevolezza, lo spirito critico, la capacità decisionale e l'adattabilità. Durante il dibattito è emerso anche come il processo di orientamento non possa essere demandato esclusivamente al singolo individuo, configurandosi invece come una responsabilità condivisa tra scuola, università, famiglie, mondo del lavoro e istituzioni. Gli studenti hanno partecipato attivamente al confronto, intervenendo con domande e riflessioni e interagendo con relatori provenienti dal mondo universitario, imprenditoriale, politico e culturale nazionale e non.

6.5 - Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI	/	5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA	/	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	/	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE	/	5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO	/	5 ORE	
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	/	5 ORE	

La Giornata di Orientamento, proposta all'interno del liceo, costituisce un importante momento di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Gli studenti possono visitare stand informativi universitari e imprenditoriali, dialogare direttamente con referenti e professionisti, raccogliere materiali utili e porre domande mirate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali. L'iniziativa, dinamica e partecipativa, mira a offrire una panoramica ampia e concreta delle scelte future, aiutando gli allievi a individuare interessi, ambiti di crescita e possibili traiettorie di carriera.

La giornata si conclude con un dibattito pomeridiano di alto profilo, che coinvolge docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti. Questo confronto aperto offre la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL.

7.1 - Schede informative su singole discipline

ITALIANO: prof.ssa Malandrino Michela

COMPETENZE ACQUISITE	Interazione comunicativa; analisi di testi di vario tipo; competenze linguistiche e grammaticali; collocazione storico-culturale dei fenomeni letterari e attualizzazione degli argomenti studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA:	conoscenze testuali e analisi critica degli argomenti svolti; analisi dei principali autori dell'Ottocento e Primo Novecento: dall'Unità d'Italia al Post-moderno, Verismo (Verga), Decadentismo (D'Annunzio e Pascoli), la crisi dell'identità (Pirandello e Svevo), Futurismo, Ermetismo (Ungaretti) e Montale; Paradiso dantesco (canti scelti e lavoro di approfondimento: figure dantesche e femminicidio).
METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata; attività di gruppo; attività individuali; ricerche sul web; esercitazioni e simulazioni (prima prova).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	completezza dei contenuti (per scritto ed orale), ricchezza lessicale (per scritto ed orale), analisi critica e approfondimenti.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; dispense della docente; ausilio con lezioni e percorsi di siti di letteratura specifici.

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	Partendo dal contesto storico (fine del XIX e XX secolo) gli alunni hanno analizzato lo sviluppo del movimento femminista (WSPU) studiandone l'evoluzione, fino ad arrivare alla conquista del voto.
COMPETENZE ACQUISITE	Gli alunni hanno sviluppato un loro pensiero critico sulle barriere sociali e culturali che non hanno permesso per anni una completa realizzazione della parità di genere.
METODOLOGIE	Lezione frontale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante le varie lezioni, della capacità di sviluppare un argomento di approfondimento

	rispetto a queste tematiche con originalità e creatività.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Partendo dal libro di testo, abbiamo poi utilizzato alcuni video da Raicultura e BBC learning che sono risultati molto esplicativi ed interessanti

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	Littérature Les romanciers de l'Empire Madame de Staël <i>Delphine</i> Le Romantisme : poésie, théâtre, roman Alphonse de Lamartine <i>Méditations poétiques</i> Victor Hugo <i>Les contemplations</i> <i>Les Misérables</i> Du romantisme au Réalisme Stendhal <i>Le Rouge et le Noir</i> Honoré de Balzac <i>Le Père Goriot</i> Gustave Flaubert <i>Madame Bovary</i> Les écrivains naturalistes Émile Zola <i>L'Assommoir</i> Forme e modernité en poésie Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> La poésie symboliste et le Décadentisme Paul Verlaine <i>Poèmes saturniens</i> Les nouveautés du roman Marcel Proust <i>À la Recherche du temps perdu</i> Existentialisme Jean- Paul Sartre <i>La Nausée</i>
COMPETENZE ACQUISITE	Comprensione e analisi dei testi letterari di epoche diverse, identificandone il genere, la struttura e le tematiche principali. Contestualizzazione dell'opera e dell'autore all'interno del quadro storico, sociale e culturale di riferimento.

	Individuazione delle linee essenziali di una corrente letteraria, capacità di descrivere i nuclei tematici ricorrenti e le innovazioni stilistiche rispetto al passato. Sviluppo di riflessioni critiche personali, fornendo commenti motivati sui messaggi veicolati dai testi. Capacità di creare collegamenti interdisciplinari, individuando analogie e differenze tra autori o movimenti appartenenti a diverse letterature straniere. Produzione di analisi testuali scritte e orali.
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione partecipata Attività di gruppo Dibattito Attività di recupero Ricerche sul web
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche Sommativе (Scritte e Orali), di cui si considera Conoscenze disciplinari: Livello di padronanza dei contenuti del programma Capacità di analisi e contestualizzazione: Saper analizzare i testi letterari proposti e collocarli correttamente nel quadro storico-sociale di riferimento. Competenza comunicativa in Lingua Francese: Proprietà di linguaggio, utilizzo del lessico specifico della critica letteraria e correttezza morfosintattica nell'esposizione. Rielaborazione critica: Capacità di interpretare i messaggi veicolati dagli autori e istituire collegamenti interdisciplinari (filosofia, storia, altre letterature). Collaborazione e Processo (Valutazione Formativa) Partecipazione attiva: Frequenza e qualità degli interventi durante le lezioni partecipate e i dibattiti in classe. Capacità relazionale e cooperativa: Livello di coinvolgimento e contributo personale nelle attività di gruppo e nei lavori di ricerca (anche tramite l'uso critico del web). Autonomia e metodo di lavoro: Capacità di organizzare lo studio in modo indipendente e di mostrare progressi rispetto ai livelli di partenza. Impegno e responsabilità: Puntualità nelle consegne e rispetto degli impegni didattici assunti durante l'anno
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di Testo: Harmonie littéraire Plus S. Doveri. Ed- Eli Du Bon côté L Sattler Ed. Minerva Piattaforme didattiche: per la condivisione di materiali e l'assegnazione di compiti. Contenuti Audio/Video: Ascolto degli audiolibri Docente Russo Maria

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA TEDESCA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA:	- Die Romantik (geschichtlicher und gesellschaftlicher Kontext, Autor) - Aufbruch in die Moderne (geschichtlicher und gesellschaftlicher Kontext, Autor) - Die Zeit der Weimarer Republik - Die Nazizeit (geschichtlicher und gesellschaftlicher Kontext, Autor)
COMPETENZE ACQUISITE	- comprende testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); - produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; - interagisce nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - è consapevole di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; - legge e analizza e interpreta testi letterari dei movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche;
METODOLOGIE	L'attività in classe è stata svolta prevalentemente in lingua straniera ed è stata centrata sull'allievo, che ha avuto l'opportunità di usare la Lingua. Pur privilegiando l'aspetto comunicativo non si è perso di vista l'aspetto della correttezza formale. In ogni momento dell'attività didattica non si è trascurata nessuna occasione per evidenziare i significati culturali e civili di cui la lingua è portatrice. La riflessione sulla lingua è stata realizzata sistematicamente su base comparativa con l'italiano e volta a far scoprire l'organizzazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi. La sequenza didattica ha rispettato la seguente impostazione: - presentazione del materiale linguistico - verifica della comprensione orale - colloquio individuale e partecipato - Rielaborazione scritta - Comprensione e analisi di un testo letterario e di attualità
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie e delle modalità approvate dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Disciplina, contenute all'interno del PTOF, delle simulazioni delle prove d'esame, a cui si è pervenuti

	attraverso: - Verifiche scritte; - Verifiche orali individuali. - Per quanto riguarda la Misurazione, sono state valutate le singole prove e la misurazione è stata espressa in decimi e la soglia di sufficienza è 6/10
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	- Libro di testo: Literatur erleben; Wege in die deutsche Literatur Loescher Verlag - Lim; - Ricerche in Internet.

DISCIPLINA	STORIA (H 2)
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	✓ L'unificazione italiana e tedesca. ✓ Destra e Sinistra storica in Italia. ✓ La nascita della società di massa. ✓ L'età giolittiana ✓ La prima guerra mondiale ✓ La rivoluzione russa. L'URSS da Lenin a Stalin ✓ Il primo dopoguerra in Italia ✓ Il regime fascista ✓ La crisi del 1929 e il New Deal ✓ La Germania nazista ✓ La seconda guerra mondiale ✓ Inizio della guerra fredda ✓ Nascita della Repubblica in Italia Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma dettagliato che sarà presentato entro il termine delle lezioni.
COMPETENZE ACQUISITE	✓ Conoscenza e comprensione dei contenuti. ✓ Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi. ✓ Saper individuare cause e conseguenze degli eventi storici. ✓ Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali. ✓ Capacità di articolazione logica, di espressione corretta e fluida del discorso e di rielaborazione personale dei contenuti. ✓ Saper enucleare differenze e analogie tra passato e presente e fornire un giudizio critico autonomo. ✓ Aver sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione

	✓ Cogliere elementi di continuità o discontinuità tra civiltà diverse. Sensibilizzazione alle civiltà diverse da quella occidentale. ✓ Essere consapevole della valenza educativa della disciplina in quanto chiave di lettura della realtà e della realtà contemporanea. ✓ Aver acquisito l'importanza della memoria e della coscienza storica. ✓ Esposizione chiara, ordinata e lineare Saper ricostruire il nostro patrimonio
METODOLOGIE	✓ Lezione frontale ✓ Lettura, analisi e commento di testi storiografici ✓ Condivisione di materiali multimediali (file, filmati, mappe concettuali, slide)
CRITERI DI VALUTAZIONE	✓ Correttezza e completezza dei contenuti ✓ Capacità di descrizione, di osservazione e di analisi. ✓ Padronanza del lessico ed uso di un linguaggio tecnico e specifico. ✓ Capacità di rielaborare e sintetizzare in maniera autonoma e trasversale. Le verifiche in itinere e finali sono state effettuate attraverso: colloquio individuale orale, colloquio partecipato e interrogazioni guidate dall'insegnante.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	✓ Libro di testo adottato: Gentile, "Storia e Storie dimenticate" vol.3, La Scuola Editrice. Si è fatto riferimento anche al testo di Storia, "Gentile-Ronga-Rossi-Digo, <i>Specchio magazine. Il riflesso del passato nel presente</i>, vol.5, Editrice La Scuola". ✓ Sussidi multimediali ✓ Mappe concettuali.

La prof.ssa Elvira Colucci

DISCIPLINA	FILOSOFIA (H 2)
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	✓ Caratteri generali dell'Illuminismo. La funzione della ragione.

	✓ Il criticismo Kantiano. ✓ Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco in particolare. ✓ I capisaldi del sistema hegeliano. ✓ La sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx. ✓ Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. ✓ Il positivismo sociale e Comte. ✓ La reazione al positivismo: Bergson. ✓ La crisi della metafisica. Il nichilismo e Nietzsche Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma dettagliato che sarà presentato entro il termine delle lezioni.
COMPETENZE ACQUISITE	✓ Conoscenza organica dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale. ✓ Individuazione del senso e comprensione dei nuclei fondamentali della riflessione filosofica ✓ Saper confrontare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema. ✓ Sapersi orientare, grazie alla lettura dei testi anche se parziale, sui problemi fondamentali del saper filosofico (ontologia, etica, estetica, metafisica, politica) ✓ Corretta e pertinente impostazione del discorso (coerenza logica). Esposizione chiara, ordinata e lineare (coerenza formale) ✓ Rielaborare in modo personale e critico i contenuti acquisiti, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. ✓ Aver sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione. Saper argomentare una tesi in maniera autonoma. ✓ Saper contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione con i principali problemi della cultura contemporanea. ✓ Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere) ✓ Uso corretto della terminologia specifica.
METODOLOGIE	✓ Lezione frontale ✓ Lettura, analisi e commento di brani antologici ✓ Condivisione di materiali multimediali (file, mappe concettuali, slide)
CRITERI DI VALUTAZIONE	✓ Correttezza e completezza dei contenuti ✓ Capacità di descrizione, di osservazione e di analisi.

	✓ Padronanza del lessico ed uso di un linguaggio tecnico e specifico. ✓ Capacità di rielaborare e sintetizzare in maniera autonoma e trasversale ai contenuti studiati. Le verifiche in itinere e finali sono state effettuate attraverso: colloquio individuale orale, colloquio partecipato e interrogazioni guidate dall'insegnante.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	✓ Libro di testo: Maurizio Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i>, vol. 3 Paravia. ✓ Sussidi multimediali ✓ Mappe concettuali.

La prof.ssa Elvira Colucci

1.1 Matematica

1.2 Docente: Immerso Antonella
Classe: V BL a. s. 2025-2026

N° 2 ore settimanali

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>ATTRAVERSO UDA</u>	Conoscere le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado. Conoscere il concetto di dominio di una funzione, continuità e limite di una funzione. Concetto di derivata di una funzione. Conoscere le proprietà locali e globali delle funzioni. DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI: • Richiami e complementi sulle equazioni: risolvere equazioni di primo e secondo grado. Risolvere equazioni irrazionali e fratte. Sistemi di equazioni • Richiami e complementi sulle disequazioni: risolvere disequazioni di primo e secondo grado (risoluzione con metodo grafico e algebrico). Risolvere disequazioni irrazionali e fratte. Sistemi di disequazioni. • Introduzione all'analisi: l'insieme $\mathbb{R}$. Definizione di funzione. Dominio di funzioni algebriche reali di una variabile reale (interi e fratte). Il segno di una funzione. Punti di intersezione con gli assi. Significato di funzione continua e non (solo mediante rappresentazione grafica).
---	--

	• Limiti delle funzioni di una variabile: introduzione al concetto di limite, sia numerica che come interpretazione grafica. Calcolo di semplici limiti di funzioni intere e fratte. Calcolo del limite destro e sinistro di una funzione. Algebra dei limiti (nel caso di limiti finiti). Forme di indecisione di funzioni algebriche ($0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞). Teorema dell'unicità del limite. Teorema del confronto. Limiti notevoli (seno, coseno, logaritmo) Continuità e classificazione delle discontinuità. Calcolo degli asintoti (orizzontale, verticale e obliquo). La derivata: il concetto di derivata (dal punto di vista geometrico). Algebra delle derivate. Derivate delle funzioni elementari di una variabile (interi e fratte). Regole di derivazione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Funzioni crescenti e decrescenti. Calcolo dei punti di massimo, minimo e di flesso. • Teorema di Fermat, Rolle e Lagrange. Teorema di De l'Hopital. • Studio di una funzione: schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. Rappresentazione grafica di una funzione.
<u>COMPETENZE ACQUISITE</u>	Al termine dell'anno scolastico, a livello globale le competenze finali sono generalmente sufficienti. Viste le pregresse lacune da colmare, nonché la continua necessità di rivedere la programmazione prevista, la programmazione iniziale ha subito semplificazioni per permettere al gruppo classe di raggiungere gli obiettivi disciplinari. Tale variazione si è resa inoltre necessaria poiché non tutto il gruppo classe, che già non possedeva ad inizio anno i requisiti minimi per affrontare il programma di studi di una classe quinta, dimostrava ulteriori difficoltà nell'apprendimento delle competenze. Pertanto, dopo aver dedicato tempo al conseguimento di tali obiettivi, nel secondo quadrimestre è stato affrontato un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento delle competenze di base del curriculum scolastico di una classe quinta, elidendo argomenti di studio che richiedevano abilità/competenze più complesse o comunque non collegabili a modelli matematici reali. Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che un bel gruppo di studenti hanno raggiunto ottime competenze mentre altri hanno raggiunto competenze sufficienti o non del tutto sufficienti.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali, dialogiche e laboratoriali. • Videolezioni sincrone e asincrone. • Condivisione di mappe concettuali e schede di autovalutazione. • Materiali condivisi su Classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri sono stati deliberati nel dipartimento. Gli strumenti di verifica sono: a) verifiche continue attraverso: domande informali, interventi durante le lezioni;

	b) verifiche orali articolate ed approfondite c) verifiche scritte: esercizi simili ad altri risolti in classe, domande teoriche. Da queste verifiche, anche informali, sono scaturiti elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della: - qualità dell'esecuzione (ordine, chiarezza e rigore logico nell'esposizione, uso del linguaggio specifico, la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari); - errori di distrazione; - errori di calcolo - errori di concetto; - applicazione errata di formule, procedure e teoremi; - quantità del lavoro svolto; - esecuzione incompleta per: non conoscenza dei contenuti; - lentezza esecutiva; - presenza di errori che impediscono la prosecuzione. - uso di una terminologia scientifica adeguata - capacità di autovalutazione - conoscenze e utilizzo di teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche - rispetto delle consegne
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo • Mappe concettuali • Videolezioni asincrone • Appunti personalizzati • Multimedialità in aula • Piattaforma di e-learning

1.3

1.4 Fisica

1.5 Docente: Immerso Antonella
Classe: V BL a.s. 2025-2026

N° 2 ore settimanali

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA</u>	Conoscere le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado. Conoscere la cinematica, l'energia e il lavoro. Concetto di calore e temperatura. Conoscere la termodinamica. DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI: • Richiami e complementi sulla cinematica e principi della dinamica. Risolvere semplici problemi applicando i principi della dinamica. • Richiami e complementi sull'energia e lavoro: risolvere problemi sul lavoro, la potenza, l'energia cinetica e potenziale. • Richiami e complementi sull'energia e lavoro: risolvere problemi sul lavoro, la potenza, l'energia cinetica e potenziale. • Introduzione ai fenomeni elettrostatici. Le cariche elettriche. Elettrizzazione per strofinio, induzione, contatto. Elettroscopio. L'intuizione di Rutherford. • Conduttori e isolanti. • La legge di Coulomb. Dipendenza della forza dalla distanza. Dipendenza dalle forze dalle cariche. Dall'analisi degli urti alla forza. La struttura dell'atomo. • Il campo elettrico. Gli effetti elettrici di una sfera cava. La gabbia di Faraday. Diversi tipi di campo elettrico. La differenza di potenziale. Potenziale, lavoro e macchine. • I condensatori. Lastre cariche piene e parallele. La forza elettrica tra due lastre. Le prime misurazioni. • La corrente elettrica continua. L'intensità della corrente elettrica. • Pile e batterie. • Le leggi di Ohm • La potenza nei circuiti elettrici • L'Effetto Joule. Resistività e temperatura • I circuiti elettrici in serie e in parallelo. Carica e scarica di un condensatore. La potenza nei circuiti. • Il campo magnetico. Fenomeni magnetici. • Campo magnetico. Forze su conduttori percorsi da corrente. La forza di Lorentz.
<u>COMPETENZE ACQUISITE</u>	Al termine dell'anno scolastico, a livello globale le competenze finali sono generalmente sufficienti. Viste le pregresse lacune da colmare, nonché la continua necessità di rivedere la programmazione prevista, la programmazione iniziale ha subito semplificazioni per permettere al

	gruppo classe di raggiungere gli obiettivi disciplinari. Tale variazione si è resa inoltre necessaria poiché non tutto il gruppo classe, che già non possedeva ad inizio anno i requisiti minimi per affrontare il programma di studi di una classe quinta, dimostrava ulteriori difficoltà nell'apprendimento delle competenze. Pertanto, dopo aver dedicato tempo al conseguimento di tali obiettivi, nel secondo quadrimestre è stato affrontato un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento delle competenze di base del curriculum scolastico di una classe quinta, elidendo argomenti di studio che richiedevano abilità/competenze più complesse o comunque non collegabili a modelli matematici reali. Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che un bel gruppo di studenti hanno raggiunto ottime competenze mentre altri hanno raggiunto competenze sufficienti o non del tutto sufficienti.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali, dialogiche e laboratoriali. • Videolezioni sincrone e asincrone. • Condivisione di mappe concettuali e schede di autovalutazione. • Materiali condivisi su Classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri sono stati deliberati nel dipartimento. Gli strumenti di verifica sono: a) verifiche continue attraverso: domande informali, interventi durante le lezioni; b) verifiche orali articolate ed approfondite c) verifiche scritte: esercizi simili ad altri risolti in classe, domande teoriche. Da queste verifiche, anche informali, sono scaturiti elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della: - qualità dell'esecuzione (ordine, chiarezza e rigore logico nell'esposizione, uso del linguaggio specifico, la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari); - errori di distrazione; - errori di calcolo - errori di concetto;

	- applicazione errata di formule, procedure e teoremi; - quantità del lavoro svolto; - esecuzione incompleta per: non conoscenza dei contenuti; - lentezza esecutiva; - presenza di errori che impediscono la prosecuzione. - uso di una terminologia scientifica adeguata - capacità di autovalutazione - conoscenze e utilizzo di teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche - rispetto delle consegne
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo • Mappe concettuali • Videolezioni asincrone • Appunti personalizzati • Multimedialità in aula • Piattaforma di e-learning

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	SCIENZE DELLA TERRA • I fenomeni sismici • Struttura interna della Terra • Il paleomagnetismo • Tettonica delle placche CHIMICA ORGANICA E BIOLOGICA • Le basi della chimica organica • Gli idrocarburi • I carboidrati • I lipidi • Le proteine

	• Gli acidi nucleici • Il metabolismo del glucosio
COMPETENZE ACQUISITE	• Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi. • Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. • Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà. • Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica. • Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le possibili ricadute future. • Partecipare in modo costruttivo e sostenibile alla vita sociale. • Saper argomentare con un lessico specifico.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Attività di gruppo (cooperative learning) • Dibattiti (Debate) • Attività di recupero • Attività di integrazione • Ricerche sul WEB • Didattica laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE	“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. continua, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. formativa, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla

	programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. sommativa, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE: Colloqui orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	TESTI: Orizzonte Terra - Leggere e capire il Pianeta - secondo biennio e quinto anno - Linx Il racconto delle scienze naturali – Organica , biochimica, biotecnologie - Zanichelli

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conosce il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motorie e sportiva. Conosce gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Conosce i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale
COMPETENZE ACQUISITE	L'alunno sa svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprime le azioni attraverso la gestualità. Sa utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta. Conosce e pratica in modo corretto ed essenziale i principali

	giochi sportivi. Conosce le principali norme di primo soccorso e i principi fondamentali per una corretta alimentazione. Sa essere responsabile nella tutela della sicurezza. Assume comportamenti corretti in contesti diversificati, non solo in palestra esui campi di gioco, ma anche in ambienti naturali.
METODOLOGIE	Spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività per la consapevolezza del movimento. Lavori di gruppo per sviluppare l'autonomia operativa. Lavoro per classi aperte, divisioni in gruppo per svolgere attività diversificate. Videolezioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione tiene conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, dell'impegno, dell'interesse, della regolarità di applicazione, del rispetto delle regole e del materiale sportivo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi messi a disposizione dalla scuola. Utilizzo della LIM

DISCIPLINA	Storia dell'arte
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	. Neoclassicismo: Antonio Canova, Jacques-Louis David; . Romanticismo: "Pittoresco" e "Sublime", Francisco Goya, Caspar David Friedrich, William Blake, John Constable, William Turner, Eugène Delacroix, Théodore Géricault, Francesco Hayez; Realismo: Camille Corot, Jean-François Millet, Gustave Coubert. . La nascita della fotografia; Impressionismo: Eduard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas; Post-impressionismo: Paul Cezanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh; Rodin e Claudel, Rosso; Puntinismo; Divisionismo; Simbolismo. . Le Avanguardie: Secessione Viennese e Gustave Klimt; Espressionismo: Edvard Munch, Henri Matisse e i Fauves; Modigliani e Chagall; Pablo Picasso e Cubismo; Umberto Boccioni, Giacomo Balla e il Futurismo.
COMPETENZE ACQUISITE	Gli alunni/e hanno acquisito le seguenti competenze: a) saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; b) saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;

	c) essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; d) maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.
METODOLOGIE	. Lezione frontale (Presentazione di contenuti); . Lezione interattiva (Discussioni a tema); . Lezione multimediale (PPT, audio/video); . Confronti e dibattiti; . Ricerche sul web; Autoapprendimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli inerente la griglia di valutazione: a) Conoscenza dei contenuti; b) Correttezza espositiva e/o padronanza del linguaggio specifico; c) Capacità di analisi e di sintesi; d) Capacità di individuazione di modelli iconografici, applicazione di conoscenze e procedure in un contest nuovo; e) Rigore argomentativi, capacità di operare collegamenti personali tra argomenti e/o discipline diverse. Le prove di verifica, prevalentemente orale, è stata intervallata da prove di gruppo, presentazioni di ricerche autonome, verifiche scritte a tipologia multipla, confronti in lezioni dialogate con interventi personali e riflessioni autonome.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	. F. Poli, F. Filippi, <i>La bellezza resta. Arte architettura patrimonio, Dal Neoclassicismo a oggi</i>, volume 3 edizioni scolastiche Bruno Mondadori; . Materiali reperibili sul sito web Didatticarte, Finestre sull'arte, Hub scuola, Regola d'Arte, Arteespolando, Didart, Arte svelata, Arte essenziale in aggiunta al materiale predisposto dalla docente; . Computer - L.I.M.

DISCIPLINA	Religione Cattolica
------------	---------------------

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	a) Saper riconoscere il valore della presenza della Chiesa nel percorso di conoscenza e di crescita spirituale, culturale, economica e artistica nella società, non solo occidentale. b) Saper individuare gli elementi dottrinali fondamentali della Chiesa cattolica rimasti immutati in duemila anni di storia e i tratti più moderni emersi a partire dalla Riforma di Trento. c) Saper riconoscere i punti di divergenza emersi nel rapporto tra Martin Lutero e la Chiesa cattolica e gli elementi dottrinali fondanti la Riforma protestante. d) Saper si esprimere utilizzando il lessico specifico della disciplina. e) Saper delineare gli elementi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa, così come si è via via definito a partire dalla metà del secolo XIX. f) Riuscire a cogliere la pertinenza della religiosità alla vita tutta dell'uomo.
CONTENUTI TRATTATI	a) Alcuni testimoni cristiani dei secoli XIX e XX: Giovanni Bosco, Leone XIII, Giovanni XXIII b) Dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà, persona, famiglia e lavoro c) Organizzazione della Chiesa d) Documenti e finalità del Concilio Vaticano II e) Sacramenti e dogmi di fede cattolici f) Secolarizzazione g) Laicità e laicismo, cristianesimo e secolarizzazione
METODOLOGIE	a) Lezioni partecipate b) lezioni-dibattito
CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE: a) Impegno b) Partecipazione c) Interesse d) Chiarezza espositiva e) Competenza linguistica f) Capacità critica g) Capacità di operare collegamenti. VERIFICA: a) Interventi in classe (in presenza e/o a distanza)
TESTI e MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI	Brani letti da libri e/o da internet; ricerche in internet.

8.1- Criteri di valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasionali	
<i>Saggi</i>		occasionali	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasionali	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Frantende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3
Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	5

	conoscenze		
--	------------	--	--

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6
Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8

Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10
--	---	--	--------------------

8.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.

	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con

riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$6 < M \leq 7$	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$7 < M \leq 8$	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$8 < M \leq 9$	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$9 < M \leq 10$	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

"M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di Maturità con voto di Consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell'Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all'inizio dell'anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegati

1. Elenco nominativo alunni
2. Programmi svolti delle singole discipline curriculari
3. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
4. Documentazione attività/progetti afferenti all'Educazione Civica
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
7. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità
8. Allegato per l'inclusione

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.